

Codice A2003C

D.D. 28 febbraio 2022, n. 18

DD n. 335/A2003C del 15/12/2021. POR FESR 2014-2020 Asse III, obiettivo specifico, azione III.3c.1.2. "Piemonte Film Tv Fund" anno 2021 seconda sessione. Revoca contributo di 144.293,62 alla società Wuste Film GMBH. Azzeramenti impegni 2719/2022, 2720/2022, 2721/2022



ATTO DD 18/A2003C/2022

DEL 28/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: DD n. 335/A2003C del 15/12/2021. POR FESR 2014-2020 Asse III, obiettivo specifico, azione III.3c.1.2. "Piemonte Film Tv Fund" anno 2021 seconda sessione. Revoca contributo di 144.293,62 alla società Wuste Film GMBH. Azzeramenti impegni 2719/2022, 2720/2022, 2721/2022

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e s.m.i.;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato come modificato dal Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;
- la D.G.R. n. 4-6190 del 19 dicembre 2017, con cui la Giunta Regionale ha approvato la Scheda di Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva per il periodo 2018-2020" a valere sull'Azione III.3c.1.2. del POR FESR 2014-2020;

- la D.G.R. n. 18-3032 del 26 marzo 2021, con cui la Giunta Regionale ha approvato un'integrazione delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. 4-6190 del 19 dicembre 2017 "POR FESR 2014-2020 Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" Azione III.3c.1.2. sulla Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva" per l'anno 2021;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 88/A2003B del 29/04/2021 è stato approvato il bando per l'anno 2021 del "Piemonte Film Tv Fund" con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.544.293,62 euro;
- con determinazione dirigenziale n. 179/A2003B del 30/07/2021 sono stati approvati la graduatoria, l'assegnazione dei contributi e l'elenco dei dinieghi motivati relativi alla prima sessione del bando Piemonte Film TV Fund 2021 per un totale di Euro 1.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 312/A2003C del 30/11/2021 sono stati approvati la graduatoria e l'elenco dei dinieghi motivati relativi ai progetti della seconda sessione del bando Piemonte Film TV Fund 2021;
- con determinazione dirigenziale n. 335/A2003C del 15/12/2021 è stata approvata la l'assegnazione dei contributi relativi alla seconda sessione del bando Piemonte Film TV Fund 2021 per un totale di Euro 544.293,62;
- fra i soggetti beneficiari della D.D. n. 335/A2003C del 15/12/2021 risulta compresa la società Wuste Film GMBH, a cui è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto di Euro 144.293,62 per la realizzazione del progetto di produzione del lungometraggio denominato "Lubo";
- in data 20/12/2021 (prot. n. 7077/A2000B), il Settore Promozione delle Attività Culturali, Responsabile di Gestione del bando Piemonte Film Tv Fund, ha comunicato alla Wuste Film GMBH l'assegnazione del sopra citato contributo;
- in data 17/01/2022 (prot. n. 376/A2003C) il legale rappresentante della società Rodeo Drive srl, Marco Poccioni, delegato dalla società Wuste Film GMBH alla presentazione dell'istanza sul bando Piemonte Film Tv Fund, ha comunicato che la società tedesca Wueste film srl non faceva più parte dell'assetto produttivo del lungometraggio, sancito dall'accordo di coproduzione tra le società Rodeo Drive srl, Arancia film srl, Hugofilm features srl e Wuste Film GMBH siglato in data 15/04/2021;
- in data 03/02/2022 (prot. n. 802/A2000B), il Settore Promozione delle Attività Culturali, Responsabile di Gestione del bando Piemonte Film Tv Fund, ha chiesto conferma alla società Wuste Film GMBH della rinuncia al suddetto contributo;
- in data 03/02/2022 (prot. n. 802/A2003C), Bjorn Vuesgerau, legale rappresentante della società Wuste Film GMBH ha confermato la rinuncia al contributo assegnato con D.D. n. 335/A2003C del 15/12/2021 e che la suddetta società non fa più parte dell'assetto produttivo del progetto del film "Lubo".

Considerato che secondo quanto previsto dal decreto interministeriale n. 115 del 31/05/2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che stabilisce:

- all'art. 9, comma 6, che il Soggetto concedente, dopo la registrazione degli aiuti concessi, debba anche trasmettere le eventuali variazioni dell'importo dei medesimi;
- all'art. 9, comma 7, che in caso di variazione degli importi il Soggetto concedente debba richiedere al Registro nazionale degli aiuti uno specifico "Codice Variazione Concessione – RNA–COVAR", che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva;
- all'art. 9, comma 9, che i provvedimenti di concessione degli aiuti debbano indicare

espressamente l'avvenuto inserimento delle variazioni nel Registro nazionale aiuti, riportando l'indicazione dei "COVAR"; il codice COVAR relativo alla revoca del contributo succitato è il n. 753890;

Rilevato quindi, per le ragioni sopra esposte, che si rende necessario:

- a. procedere alla revoca del contributo a fondo perduto di Euro 144.293,62 assegnato con D.D. n. 335/A2003C del 15/12/2021 alla società Wuste Film GMBH per la realizzazione del progetto di produzione del lungometraggio denominato "Lubo";
- b. azzerare per un importo complessivo pari a 144.293,62 i seguenti impegni delegati di spesa:
 - n. 2719/2022 per euro 72.146,81 sul capitolo 284240 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022_fondi FESR (vincolato all'accertamento 21/2022);
 - n. 2720/2022 per euro 50.502,77 sul capitolo 284242 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022_fondi statali (vincolato all'accertamento 22/2022);
 - n. 2721/2022 per euro 21.644,04 sul capitolo 284244 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022_fondi regionali;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina dei sistemi dei controlli", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, come modificata dalla Decisione di esecuzione C (2018) 598 del 08/02/2018 e C (2020) 174 del 20/01/2020;
- vista la Decisione di esecuzione C(2015) 922 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C (2017) 6892 del 12 ottobre 2017, C (2019) 564 del 23/01/2019 e C (2020) 6816 del 01/10/2020;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) s.m.
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e s.m.i.;

- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- vista la legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- vista la D.G.R. 12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021";
- viste le deliberazioni n. 15-1181 del 16/03/2015, n. 24-5438 del 27/10/2017, n. 24-8411 del 15/02/2019 e n. 16-2183 del 29/10/2020 con le quali la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020
- vista la D.G.R. n. 4-6190 del 19 dicembre 2017 con la quale la Giunta regionale, ha approvato la Scheda di Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva 2018-2020" a valere sull'Azione III.3c.1.2. del POR FESR 2014-2020 con una dotazione finanziaria complessiva pari a 4.500.000,00 euro per il triennio 2018-2020, demandando alla Direzione competente l'emanazione dei bandi per la selezione delle domande di contributo nonché degli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa di riferimento;
- vista la D.G.R. n. 18-3032 del 26 marzo 2021 la Giunta Regionale ha approvato un'integrazione delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. 4-6190 del 19 dicembre 2017 "POR FESR 2014-2020 Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" Azione III.3c.1.2. sulla Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva" per l'anno 2021;
- vista la D.G.R. n. 10-3440 del 23 giugno 2021, a seguito di riorganizzazione di alcune strutture regionali, la sopra citata Direzione ha assunto la denominazione "Cultura e Commercio" e il sopra citato Settore ha assunto la denominazione "Promozione delle attività culturali";
- vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte"

determina

- di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della comunicazione di rinuncia (ns. prot. 802/A2003C del 03/02/2022) al contributo di euro 144.293,62, ottenuto con il progetto del lungometraggio "Lubo" presentato ai sensi del bando "Piemonte Film TV Fund" 2021, da parte della società Wuste Film GMBH (con sede in Schulterstrass 58 ad Amburgo in Germania);
- di revocare pertanto il contributo di euro 144.293,62 concesso con determinazione dirigenziale n.

335/A2003C del 15/12/2021 a favore della società Wuste Film GMBH per il lungometraggio “Lubo”

- di dare atto che alla suddetta società non sono stati versati acconti;
- di azzerare per un importo complessivo pari a 144.293,62 i seguenti impegni delegati di spesa:
 - n. 2719/2022 per euro 72.146,81 sul capitolo 284240 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022_fondi FESR (vincolato all'accertamento 21/2022);
 - n. 2720/2022 per euro 50.502,77 sul capitolo 284242 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022_fondi statali (vincolato all'accertamento 22/2022);
 - n. 2721/2022 per euro 21.644,04 sul capitolo 284244 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022_fondi regionali;
- di rendere noto che il codice “COVAR – Codice Variazione Concessione RNA” sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, associato al presente provvedimento, è il n. 753890;
- di dare atto che i fondi comunitari e statali oggetto delle riduzioni apportate alle impegni di spesa con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 come modificata con la DD 538/A19000 del 28/12/2021 a valere rispettivamente sui cap. 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, con la conseguenza che nel caso di specie, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari e statali, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati;
- di dare atto che il responsabile del procedimento in oggetto è il Responsabile del Settore Promozione delle attività culturali, Marco Chiriotti;

La presente determinazione, non riconducibile alla fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte; al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all'atto di concessione n. 159/A2003B del 23/07/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti